

## Circolare informativa – area tributaria

### Oggetto: bonus “alberghi”

Recentemente è stato convertito in legge il DL n. 83/2014, c.d. “Decreto Cult-Turismo”. In sede di conversione sono stati apportati una serie di “aggiustamenti” alle predette agevolazioni ed è stato previsto un nuovo credito d’imposta a favore delle imprese di esercizio cinematografico, come di seguito illustrato.

#### BONUS DIGITALIZZAZIONE TURISTICA

---

##### *Soggetti beneficiari*

I beneficiari del predetto bonus sono individuati oltre che dagli “*esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari*” anche dalle agenzie di viaggio e tour operator c.d. “incoming” (ovvero che si occupano di portare in Italia turisti dall’estero) per una quota non superiore al 10% delle risorse stanziare ai fini della concessione del bonus pari a € 15 milioni per i periodi d’imposta 2015-2019.

##### *Spese agevolabili*

Il credito in esame spetta con riferimento alle spese relative a:

- impianti wi-fi;
- siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all’integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l’integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone disabili;
- servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente, finalizzati alle attività di cui sopra.

##### *Determinazione del credito*

Il credito d’imposta in esame, pari al 30% e fino ad un massimo di € 12.500, spetta per le spese sostenute per la “*digitalizzazione del settore*” turistico (le spese massime agevolabili ammontano quindi a € 41.666,70).

Il periodo di riconoscimento del predetto credito è riferito ai periodi d’imposta 2014, 2015 e 2016.

## Utilizzo del credito

Il bonus va ripartito in 3 quote annuali di pari importo. La prima quota dello stesso, relativa alle spese 2014, è utilizzabile dall'1.1.2015.

CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE PER IL 2014	=	SPESE DI DIGITALIZZAZIONE SOSTENUTE NEL 2014 (MAX € 41.666,70)	x	30%
		utilizzo credito d'imposta (max € 12.500)		
		• dall'1.1.2015 → 1/3 • dall'1.1.2016 → 1/3 • dall'1.1.2017 → 1/3		

Il credito va utilizzato in compensazione tramite il mod. F24 "esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena lo scarto dell'operazione di versamento". Inoltre il credito in esame:

- non è tassato ai fini IRPEF / IRES e non concorre alla formazione del valore della produzione IRAP;
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR.

L'operatività dell'agevolazione in esame è subordinata all'emanazione di un apposito DM da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, entro il 31.10.2014.

## Decadenza dall'agevolazione

È prevista una specifica causa di decadenza dall'agevolazione in esame allorché i beni oggetto degli investimenti agevolati siano "destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa".

## BONUS RIQUALIFICAZIONE IMPRESE ALBERGHIERE

In sede di conversione sono state apportate una serie di modifiche al c.d. "bonus riqualificazione imprese alberghiere".

### Soggetti beneficiari

Il credito in esame spetta alle "imprese alberghiere" esistenti alla data dell'1.1.2012.

### Spese agevolabili

Il bonus in esame spetta in relazione alle seguenti spese:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c) e d), DPR n. 380/2001 ossia:
  - manutenzione straordinaria;
  - restauro e risanamento conservativo;
  - ristrutturazione edilizia;
- di incremento dell'efficienza energetica;
- per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex Legge n. 13/89 e DM n. 236/89, tenendo conto anche "dei principi della «progettazione universale» di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità";

- per “*ulteriori interventi*”, comprese quelle per l’acquisto di mobili e componenti d’arredo.

## *Bonus mobili alberghi*

A seguito delle modifiche apportate in sede di conversione, le imprese alberghiere possono beneficiare anche di un “bonus mobili” con riguardo all’acquisto di mobili / componenti d’arredo destinati esclusivamente all’arredo degli immobili oggetto dei predetti interventi.

Il bonus è subordinato al fatto che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all’esercizio di impresa i beni agevolati “*prima del secondo periodo d’imposta successivo*”.

La quota destinata al predetto credito non può essere superiore al 10% delle risorse stanziare ai fini della concessione del bonus riqualificazione pari a € 20 milioni per il 2015 e a € 50 milioni per gli anni dal 2016 al 2019.

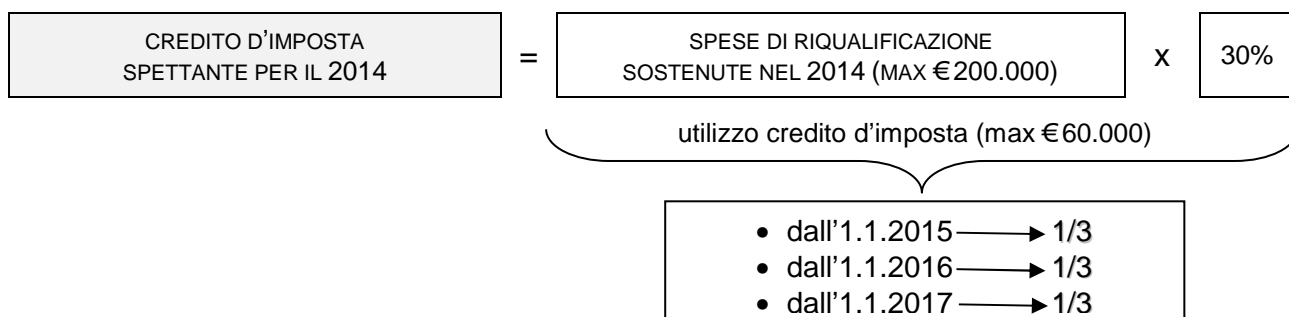
## *Determinazione del credito*

Il credito d’imposta è pari al 30% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 200.000 (il credito massimo spettante ammonta quindi a € 60.000).

## *Utilizzo del credito*

Il predetto credito va ripartito in 3 quote annuali di pari importo ed è riconosciuto “*per il periodo d’imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto [2014] e per i due successivi [2015-2016]*”.

La prima quota del credito relativo alle spese 2014 è utilizzabile dall’1.1.2015.



Il credito in esame va utilizzato esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24. Inoltre, analogamente al credito digitalizzazione:

- non va tassato ai fini IRPEF / IRES e non concorre alla formazione del valore della produzione IRAP (tale previsione è stata inserita in sede di conversione);
- l’agevolazione in esame non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR;
- l’operatività è subordinata all’emanazione di uno specifico DM da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo entro il 31.10.2014.

I BONUS ALBERGHI IN SINTESI		
Tipologia bonus	Digitalizzazione	Riqualificazione
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• strutture ricettive</li> <li>• agenzie viaggio / tour operator incoming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imprese alberghiere</li> </ul>
Spese agevolate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti wi-fi</li> <li>• siti web ottimizzati per il sistema mobile</li> <li>• programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti</li> <li>• spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio</li> <li>• servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale</li> <li>• strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone disabili</li> <li>• formazione del titolare / personale dipendente finalizzata alle attività di cui sopra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi edilizi ex art. 3, comma 1, lett. b), c) e d), DPR n. 380/2001:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione straordinaria</li> <li>- restauro e risanamento conservativo</li> <li>- ristrutturazione edilizia</li> </ul> </li> <li>• incremento efficienza energetica</li> <li>• eliminazione barriere architettoniche</li> <li>• “<i>ulteriori interventi</i>”, tra cui l’acquisto di mobili/componenti d’arredo</li> </ul>
Ammontare credito d’imposta spettante	30% spese sostenute	
Importo massimo credito d’imposta	€ 12.500	€ 60.000
Importo massimo spese agevolate	€ 41.666,70	€ 200.000
Periodi agevolati	2014 – 2015 – 2016	
Utilizzo	ripartizione in 3 quote annuali di pari importo, dall’1.1.2015, tramite mod. F24	

## RISPETTO AIUTI “DE MINIMIS”

In relazione ai bonus sopra esaminati è necessario rispettare i limiti previsti dalla citata disciplina “de minimis”, peraltro recentemente rivista con il Regolamento UE n. 1407/2013.

Per il periodo 1.1.2014 – 31.12.2020 il massimale di aiuti che un’impresa può ricevere dallo Stato nell’arco di un triennio è pari a € 200.000 (complessivi) fermi restando i limiti di stanziamento previsti dal Decreto in esame.

Merano, agosto 2014

**STUDIO CONTRACTA**